

Struttura per un centro diurno socio-terapeutico educativo, dotato di locali e strumentazione finalizzati:

- alla accoglienza della persona diversamente abile.
- al recupero/mantenimento delle funzioni motorie e capacità cognitive con valorizzazione delle abilità residue.
- allo sviluppo di attività socio-assistenziali integrate con i servizi territoriali.

Serra con la finalità di realizzare una struttura modello eco-ambientale per:

- l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili
- l'educazione dei giovani al valore della biodiversità, con visite guidate per le scuole e le associazioni
- valorizzare la flora presente nelle Comunità Montane
- evidenziare l'aspetto terapeutico nel recupero delle abilità (in attività di giardinaggio-conduzione della serra) sia motorie che cognitive.

Sede sociale: c/o Istituto "Giulio"
Via Giorgio Bidone, 11
10125 TORINO
Tel. 011/658702 - 655689
Fax 011/6692624
<http://www.istitutogiulio.it>

Codice Fiscale 97513590014

c.c.p. 21963103

BANCA PROSSIMA c.c.b. 3140
codice IBAN:
IT66M0335901600100000003140

REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO
N. 5147 DEL 24.12.1993
ONLUS DI DIRITTO DL. N. 460/97 ART. 10/8

in collaborazione con:



FONDAZIONE
UN PASSO INSIEME

Con il patrocinio
dell'Ufficio Scolastico
Regionale del Piemonte



Associazione di Volontariato
per l'Inserimento
e la Professionalità
degli Handicappati

CONVEGNO

Volontariato, perchè
c/o IPSCTS "C.I. Giulio"
via Giorgio Bidone, 11
TORINO

Venerdì, 19 febbraio 2010
ore 9,15 - 12,30

tel. 011 658702 - 655689
fax. 011 6692624

<http://www.istitutogiulio.it>
Codice Fiscale: 97513590014
C.C.P. 21963103

Banca Prossima c.c.b. 3140

QUESTO PIEGHEVOLE E' UN SERVIZIO DI



9.15 **Accoglienza e registrazione dei partecipanti**

9.30 **Saluto del Dirigente scolastico**
Giulia Abbio

Saluto della Presidente dell'AVIPH
Maria Luisa Carpi

10.00 **Volontariato, perché. Natura, confini, caratteristiche**
Silvio Magliano, Presidente del Centro Servizi V.S.S.P.

10.30 **Il volontariato per una rete di Associazioni**
Paolo Osiride Ferrero, Presidente della Consulta per le Persone in Difficoltà

10.45 **Le parole chiave del volontariato**
Ernesto Olivero, Fondatore e animatore del SERMIG

11.00 **Testimonianze di volontari e di persone con disabilità**

11.30 **Intervallo filmico:**
"COME UN VULCANO"

12.00 **Politiche dell'intervento pubblico e integrazione con il privato nelle associazioni di volontariato**
Marco Borgione, Assessore alla Famiglia, Salute e Politiche Sociali del Comune di Torino

12.15 **Prospettive dell'Aviph e progetto Un passo insieme**
William Liboni, Presidente della Fondazione UN PASSO INSIEME ONLUS

12.30 **Conclusione del Convegno**

Moderatore del Convegno: Marco Masuelli

13.00 **Buffet**

N.B. Per l'occasione, sarà allestito un mercatino di manufatti, a cura dei soci AVIPH.

L'AVIPH, Associazione di Volontariato per l'Inserimento e la Professionalità degli Handicapati, è nata nell'Istituto Professionale di Stato "Carlo Ignazio Giulio" di Torino, con un'altra denominazione: "Associazione Genitori e Amici degli Alunni Portatori di Handicap", costituita nel 1984 con l'obiettivo principale di dare una soluzione ai problemi legati all'assistenza degli studenti con disabilità: questi otterranno il riconoscimento completo del diritto allo studio nel 1992 con la Legge 104.

L'Associazione Genitori e Amici degli Alunni Portatori di Handicap, nel 1993, si trasforma nell'AVIPH che si dà un nuovo statuto con compiti più ampi, non solo circoscritti alla vita scolastica: essi vanno dalle iniziative ideate per favorire l'inclusione delle persone con disabilità nelle varie espressioni della vita attiva alle attività culturali, ricreative e di tempo libero, alla promozione di eventi che hanno posto la disabilità, nelle sue varie forme, al centro dell'attenzione e dell'interesse di Enti pubblici e privati.

L'AVIPH, con il supporto determinante della Fondazione UN PASSO INSIEME ONLUS, ha dato recentemente il via alla costruzione di un Centro Socio Terapeutico diurno, ubicato nel territorio di Val della Torre, finalizzato all'accoglienza delle persone con disabilità e al recupero e mantenimento delle funzioni motorie e delle capacità cognitive.

Accanto ad esso è già in fase di avanzata realizzazione una Serra Pedagogica: attraverso l'avviamento al lavoro di persone con o senza disabilità, si intende educare i giovani al valore della biodiversità, favorendo il recupero e il potenziamento delle abilità motorie e cognitive.